



Proposta n. 2766 / 2019

PUNTO 61 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 23/12/2019

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1970 / DGR del 23/12/2019

OGGETTO:

POR FESR 2014-2020. Asse 5. Rischio sismico e idraulico. Azione 5.3.2 "Interventi di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio". Approvazione del secondo bando per l'erogazione dei contributi.



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elisa De Berti	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Roberto Marcato	Presente
Segretario verbalizzante	Giuseppe Pan	Presente
	Mario Caramel	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

FEDERICO CANER di concerto con ELISA DE BERTI

STRUTTURA PROPONENTE

AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: POR FESR 2014-2020. Asse 5. Rischio sismico e idraulico. Azione 5.3.2 “Interventi di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio”. Approvazione del secondo bando per l'erogazione dei contributi.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

In attuazione del POR FESR 2014-2020 - Asse 5. Rischio sismico e idraulico. Azione 5.3.2 “Interventi di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio”, con il presente provvedimento si approva il secondo bando di contributi destinati alla sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio, definendo i criteri e le modalità di ammissione ai finanziamenti.

Il relatore riferisce quanto segue.

Con comunicazione COM (2010) 2020 del 03/03/2010 la Commissione europea ha adottato il documento “Europa 2020” che prevede una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. In seguito, il 17/12/2013 il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno approvato il pacchetto di Regolamenti sui Fondi strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) per il periodo 2014-2020.

In particolare, con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 sono state date le norme comuni ai fondi SIE, mentre con il Regolamento (UE) n. 1301/2013 sono state definite le norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

Con Decisione C (2015) 5903-finale del 17/8/2015 la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale – Parte FESR relativo alla programmazione 2014-2020 e la Giunta regionale ne ha preso atto con deliberazione n. 1148 del 01/9/2015.

In applicazione dell'art. 110 c. 2 del Reg 1303/2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020, istituito con DGR n. 1500 del 29/10/2015, in data 3/2/2016 ha approvato i Criteri di Selezione delle Operazioni con i quali sono stati fissati i parametri che guidano la fase di ammissione e di valutazione delle domande di sostegno.

Con deliberazione n. 1057 del 29/06/2016 era stato approvato il primo Avviso pubblico per il sostegno mediante procedura valutativa dell'Azione 5.3.2 “Interventi di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio”.

Successivamente il POR è stato modificato con le decisioni di esecuzione (CE) C(2018) 4873 final del 19/07/2018 e C(2019)4061 final del 5/06/2019.

Ora, con il presente provvedimento si propone l'approvazione di un nuovo bando pubblico per l'assegnazione di contributi in conto capitale per interventi idonei a *“Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi”* e dell'azione *“Interventi di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio”* dell'Asse prioritario 5 del Programma Operativo Regionale (POR) 2014-2020, a valere sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), approvato dalla Commissione europea il 17 agosto 2015 con Decisione C(2015) 5903.

La dotazione finanziaria messa a disposizione è pari a 12.573.956,86 di euro, per il finanziamento di interventi di natura strutturale sugli edifici definiti strategici e rilevanti, ai sensi della D.G.R. n. 3645 del 28 novembre 2003.

In coerenza con quanto stabilito con DGR n. 226 del 28 febbraio 2017, la Regione si avvale di AVEPA, Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, quale Organismo Intermedio ai sensi dell'articolo 123 paragrafo 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Con il presente bando la Regione del Veneto concorre a realizzare gli obiettivi della strategia “Europa 20-20”, *“Promuovere l'andamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi”*, ed alla Priorità di investimento *“Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi”*.



Le risorse messe a bando, per un importo di 12.573.956,86 di euro, saranno finanziate mediante l'utilizzo dei fondi stanziati nell'ambito dell'Asse 5 del POR FESR 2014-2020 sui seguenti capitoli che presentano sufficienti disponibilità sul bilancio di previsione 2019-2021 e sull'annualità 2022:

- capitolo n. 102577 "POR FESR 2014-2020 – Asse 5 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio" – Quota comunitaria – Contributi agli investimenti (Dec. UE 17/08/2015, N.5903)";
- capitolo n. 102578 "POR FESR 2014-2020 - Asse 5 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio" – Quota statale – Contributi agli investimenti (Dec. UE 17/08/2015, N.5903)";
- capitolo n. 102579 "POR FESR 2014-2020 - Asse 5 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio" – Quota regionale – Contributi agli investimenti (Dec. UE 17/08/2015, N.5903)".

La Direzione Programmazione Unitaria ha rilasciato il visto di conformità per il presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 della Commissione europea;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione;
VISTE le Decisioni C (2015) 5903 del 17/08/2015, C (2018) 4873 del 19/07/2018 e C (2019) 4061 del 05/06/2019;
VISTA la Legge Regionale n. 26 del 25 novembre 2011;
VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 42 del 10/07/2014;
VISTA la CR n. 77 del 17/06/2014;
VISTA la DGR n. 942 del 17/06/2013, integrata con DGR n. 406 del 04/04/2014;
VISTA la DGR n. 1148 del 01/09/2015;
VISTA la DGR n. 1500 del 29/10/2015;
VISTA la DGR n. 581 del 28 aprile 2017 che approva la procedura per l'apposizione del visto di conformità e del visto di monitoraggio finanziario;
VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 35 del 15 maggio 2017 che approva il contenuto dei format del visto di conformità e del visto di monitoraggio finanziario, giusta DGR n. 581/2017;
VISTO l'art. 2 c. 2 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;
VISTO il D.Lgs 118/2011 e il successivo D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo;
VISTA la Legge Regionale n. 45 del 21 dicembre 2018 con cui è stato approvato il Bilancio regionale di Previsione 2019-2021.

DELIBERA

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare i criteri e le modalità di ammissione ai finanziamenti di cui all'Azione 5.3.2 del POR FESR 2014-2020 "Interventi di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio", secondo quanto stabilito in narrativa e conformemente ai seguenti allegati al presente provvedimento che costituiscono parte integrante del medesimo:
 - **Allegato A)** – Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno;



- **Allegato B)** – “Dichiarazione che attesta la capacità amministrativa;
 - **Allegato C)** – “Dichiarazione che attesta la capacità finanziaria ed operativa;
 - **Allegato D)** – “Elenco dei Comuni”, desunto dall’Allegato 7 alla O.P.C.M. n. 3907/2010;
3. di incaricare il Direttore della Direzione Lavori Pubblici Edilizia e Logistica - Unità Organizzativa Lavori Pubblici - dell’esecuzione del presente atto;
 4. di dare atto che l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa relative al bando è determinato in € 12.573.956,86, e che tale spesa verrà impegnata ed erogata con successivi provvedimenti dal Direttore della Direzione Programmazione Unitaria a favore di AVEPA, sui seguenti capitoli di spesa, che presentano adeguata disponibilità nel bilancio di previsione 2019-2021 e sull’annualità 2022:
 - capitolo n. 102577 "POR FESR 2014-2020 – Asse 5 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio" – Quota comunitaria – Contributi agli investimenti (Dec. UE 17/08/2015, N.5903)";
 - capitolo n. 102578 “POR FESR 2014-2020 - Asse 5 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio” – Quota statale – Contributi agli investimenti (Dec. UE 17/08/2015, N.5903)";
 - capitolo n. 102579 "POR FESR 2014-2020 - Asse 5 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio” – Quota regionale – Contributi agli investimenti (Dec. UE 17/08/2015, N.5903)";
 5. di stabilire che spetta ad AVEPA, in qualità di Organismo Intermedio ai sensi dell'articolo 123 paragrafo 7 del Regolamento (UE) n.1303/2013, la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dal presente provvedimento;
 6. di dare atto che la somma massima assegnabile, pari ad Euro 12.573.956,86 non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
 7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’articolo 26 c.1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
Avv. Mario Caramel

